



INCONTRO SU:

**«I servizi decentrati nel territorio  
e le nuove Province»**

Cagliari – Hotel Mediterraneo  
giovedì 7 dicembre 2006 – ore 9,30

**Apertura lavori**

**MARIO MEDDE**  
Segretario Generale Cisl Sarda

**Interventi**

SECRETARI GENERALI UST CISL  
SECRETARI REGIONALI FEDERAZIONI DI CATEGORIA  
RESPONSABILI REGIONALI ENTI CISL

**Intervento**

Dottor **GIAN PIERO SCANU**  
Sottosegretario alle Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione

## REGIONE SARDEGNA

### Descrizione dei principali dati demografici

I Principali indicatori demografici esprimono questi valori:

- [Tasso di natalità](#): 8,3 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[1]</sup>
- [Tasso di mortalità](#): 8,7 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[2]</sup>
- [Tasso di mortalità infantile](#) maschile: 46,4 (per 10.000 nati - 2000) <sup>[3]</sup>
- [Tasso di mortalità infantile](#) femminile: 30,0 (per 10.000 nate - 2000) <sup>[4]</sup>
- [Tasso di nuzialità](#): 4,0 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[5]</sup>
- [Tasso di nuzialità](#) totale maschile: 503 (unioni, 2005) <sup>[6]</sup>
- [Tasso di nuzialità](#) totale femminile: 537 (unioni, 2005) <sup>[7]</sup>
- [Tasso di fecondità](#): 1,07 (figli per donna - 2005) <sup>[8]</sup>
- [Saldo migratorio interno](#): 0,4 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[9]</sup>
- [Saldo migratorio con l'estero](#): 1,1 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[10]</sup>
- [Saldo migratorio](#) per altro motivo: 2,6 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[11]</sup>

Presentando quindi come bilancio globale:

- [Crescita naturale](#): -0,4 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[12]</sup>
- [Saldo migratorio](#) totale: 4,1 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[13]</sup>
- [Crescita totale](#): 3,7 (per 1.000 abitanti - 2005) <sup>[14]</sup>
- [Speranza di vita](#) maschile: 77,2 (anni, 2005) <sup>[15]</sup>
- [Speranza di vita](#) femminile: 83,6 (anni, 2005) <sup>[16]</sup>

La [Sardegna](#), escludendo il [Molise](#), presenta il più basso [tasso di natalità](#) d'Italia, pari solo a quello della [Basilicata](#) e poco inferiore a quello di [Friuli-Venezia Giulia](#) e [Piemonte](#). Questo rileva in gran parte del [tasso di fecondità](#), che con 1,07 figli per donna è il più basso d'Italia. Questo dato, unito ad un [tasso di mortalità](#) altrettanto basso, porta ad un saldo naturale leggermente negativo. L'aumento di popolazione della regione, comunque non eccezionale ed inferiore a molte altre regioni, è quindi dovuto essenzialmente all'[immigrazione](#), perlopiù interna. E' interessante come questo flusso migratorio entrante, sia localizzato quasi esclusivamente verso il nord della Sardegna, ovvero verso la [Provincia di Sassari](#) (intesa come l'insieme delle odierne province di [Sassari](#) ed [Olbia-Tempio](#), a cui si riferiscono i dati).

Nonostante una civilizzazione plurimillenaria ed una popolazione residente quasi triplicatasi negli ultimi 140 anni, la Sardegna è una delle poche regioni europee in cui un'economia moderna e diversificata convive ad un ecosistema ancora intatto, se non vergine per larga parte del territorio. Questo demograficamente ha sostanzialmente una sola causa principale: la bassa densità abitativa, pari a 66 ab./km<sup>2</sup>. Il milione e seicentomila sardi risiede infatti nella seconda isola del mediterraneo per estensione, fatto che consegna il loro territorio al terzo posto per la densità fra le regioni italiane, preceduta solo dalla Valle d'Aosta con 37 ab./ km<sup>2</sup> e dalla Basilicata con 60 ab./km<sup>2</sup>. Inoltre questa densità si ritrova equamente distribuita fra le provincie che presentano tutte valori simili (42 88 70 30 40 55 76 ab./ km<sup>2</sup>) tranne nel caso della Provincia di Cagliari che tocca i 119 ab./ km<sup>2</sup>, dato comunque sempre sensibilmente inferiore alla densità media italiana ( 194 ab./km<sup>2</sup> ). La popolazione presenta inoltre un tasso di fecondità stabile da una decina d'anni ad 1 solo figlio per donna , anche qui in controtendenza rispetto alla media italiana, dove è passato nell'ultimo decennio da 1,18 a 1,33 figli per donna. Grazie comunque alla già citata bassa mortalità la popolazione si mantiene stabile ed equilibrata: il minimo aumento riscontrato nell'ultima pubblicazione ISTAT è dovuto essenzialmente a rettifiche burocratiche postcensorie più che ad inversioni di tendenza. La Sardegna condivide questo destino con la sua isola gemella, la Corsica, dove una serie di vicissitudini storiche hanno permesso di raggiungere una densità ancora minore: 31 ab./ km<sup>2</sup>. Mantenendo l'attuale densità, ovvero facendo venire meno il bisogno di nuove infrastrutture, alloggi, insediamenti agricoli richiesti da una popolazione crescente, è possibile che la Sardegna riesca a preservare ancora a lungo l'attuale assetto del territorio, potendosi permettere che vaste aree siano lasciate allo stato selvaggio e non debbano essere sfruttate dall'uomo, preservando quel rapporto unico con l'ecosistema naturale che solo i sardi e pochi altri popoli europei possono ancora godere.

## Dati del censimento dal 1861 al 2001

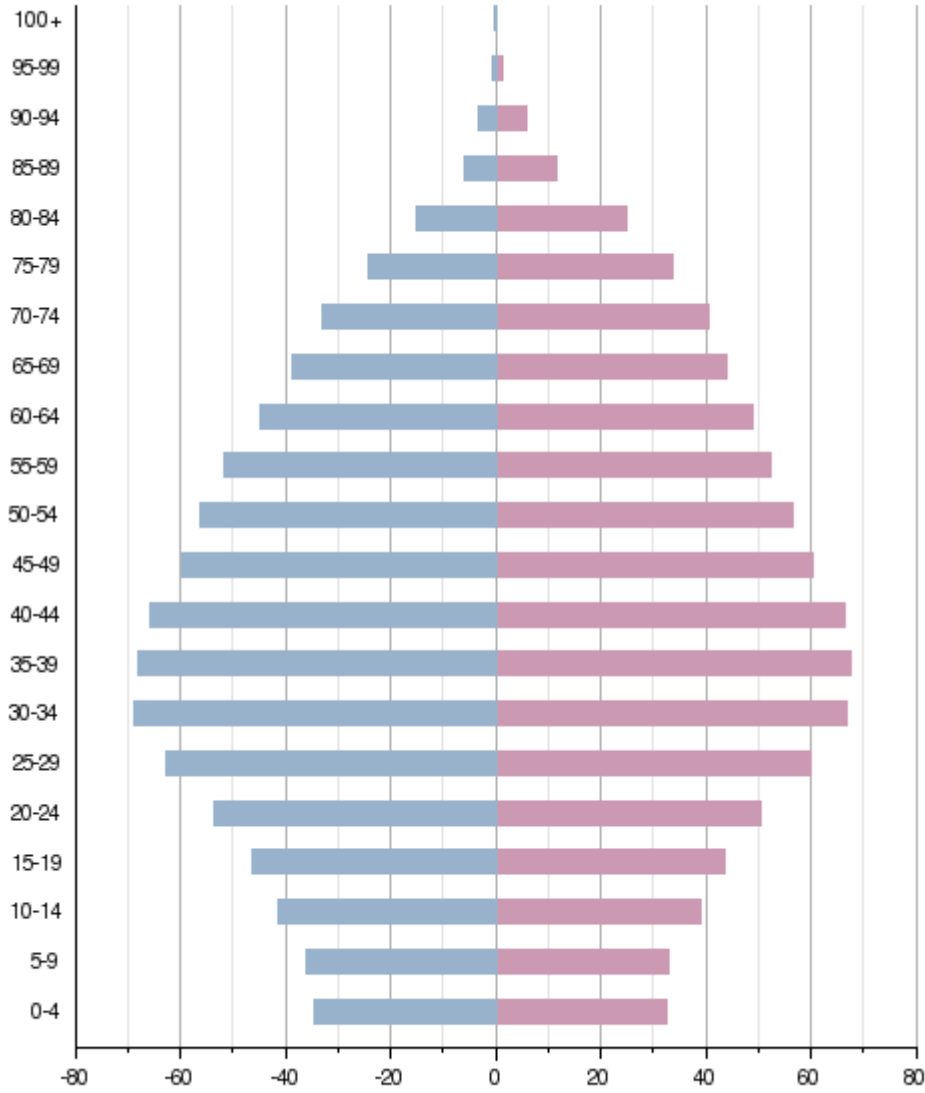
| Data       | Totale    | Variazione | %     |
|------------|-----------|------------|-------|
| 31.12.1861 | 609.000   | 0          | 0     |
| 31.12.1871 | 636.000   | 24.000     | 4,4%  |
| 31.12.1881 | 680.000   | 44.000     | 6,7%  |
| 10.02.1901 | 796.000   | 116.000    | 8,2%  |
| 10.06.1911 | 868.000   | 72.000     | 8,5%  |
| 01.12.1921 | 885.000   | 17.000     | 1,9%  |
| 21.04.1931 | 984.000   | 99.000     | 11,3% |
| 21.04.1936 | 1.034.000 | 50.000     | 10,1% |
| 04.11.1951 | 1.276.000 | 242.000    | 13,6% |
| 15.10.1961 | 1.419.000 | 143.000    | 10,8% |
| 24.10.1971 | 1.474.000 | 55.000     | 3,8%  |
| 25.10.1981 | 1.594.000 | 120.000    | 7,9%  |
| 20.10.1991 | 1.648.000 | 54.000     | 3,3%  |
| 21.10.2001 | 1.632.000 | -16.000    | -1,0% |

## Riferimenti

1. [↑ ISTAT Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per regione 2002-2005](#)
2. [↑ ISTAT Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per regione 2002-2005](#)
3. [↑ Ministero della Salute Speranza di vita e mortalità](#)
4. [↑ Ministero della Salute Speranza di vita e mortalità](#)
5. [↑ ISTAT Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per regione 2002-2005](#)
6. [↑ ISTAT Tasso di nuzialità totale per sesso e regione 2002-2005](#)
7. [↑ ISTAT Tasso di nuzialità totale per sesso e regione 2002-2005](#)
8. [↑ ISTAT Numero medio di figli per donna per regione 2002-2005](#)
9. [↑ ISTAT Tassi generici di migratorietà per regione 2002-2005](#)
10. [↑ ISTAT Tassi generici di migratorietà per regione 2002-2005](#)
11. [↑ ISTAT Tassi generici di migratorietà per regione 2002-2005](#)
12. [↑ ISTAT Bilanci demografici per regione 2002-2005](#)
13. [↑ ISTAT Bilanci demografici per regione 2002-2005](#)
14. [↑ ISTAT Bilanci demografici per regione 2002-2005](#)
15. [↑ ISTAT Speranza di vita alla nascita per sesso e regione 2002-2005](#)
16. [↑ ISTAT Speranza di vita alla nascita per sesso e regione 2002-2005](#)

## Piramide delle età per la Sardegna

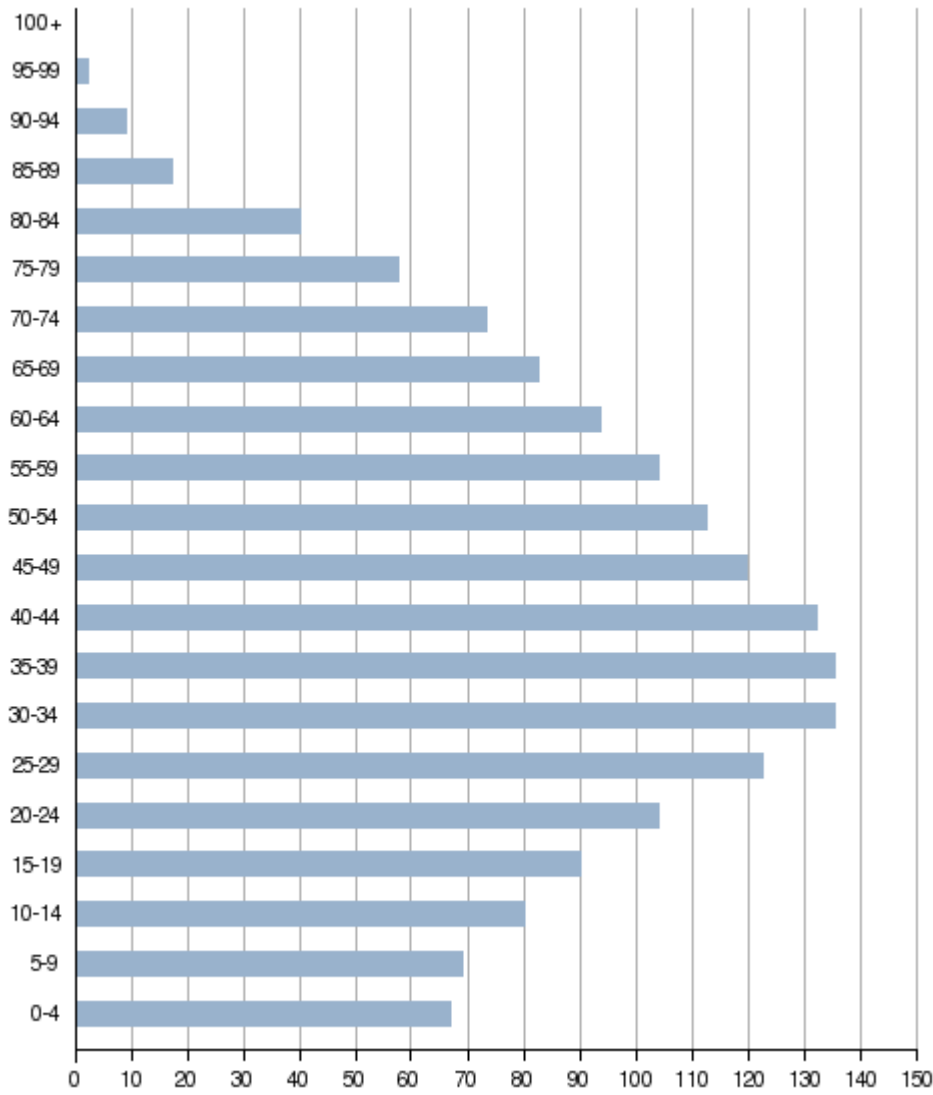
*Abitanti censiti (in migliaia)*



Fonte istat 2005 - Elaborazione grafica di Wikipedia

# Popolazione totale per classi di età

*Abitanti censiti (in migliaia)*



Fonte istat 2005 - Elaborazione grafica di Wikipedia

## **PROVINCIA CAGLIARI**

### **Descrizione dei principali dati demografici**

1. Popolazione: 543310 abitanti ( 33% della popolazione regionale)
2. Estensione: 4.570 Km<sup>2</sup>
3. densità demografica provinciale è di circa 119 ab/Km<sup>2</sup> ( dato regionale pari a 68 ab/Km<sup>2</sup>); la popolazione è concentrata nell'area urbana di Cagliari con più del 50% della stessa ( 175 della popolazione regionale).
4. la dinamiche demografiche nel periodo intercensuario 1991-2001 indicano che l'area è stata caratterizzata da una variazione media positiva intorno al -0,16% contro quella regionale che si attesta intorno al -1%. Si conferma il progressivo spopolamento dell'area di Cagliari ( -1,9 %) mentre i comuni che registrano il maggior tasso di crescita sono: Capoterra ( 3%), Sestu (2,5%), Selargius e Assemini (rispettivamente 1,8% e 1,7%).
5. gli indic demografici presentano una situazione dissimile dalla media regionale, l'indice di dipendenza è 40 e quello di vecchiaia è 106, a fronte di quelli regionali pari a 42 nel primo caso e a 116 nel secondo. Tra i comuni di maggior vecchiaia troviamo quelli più interni caratterizzati da uno spopolamento maggiore della popolazione giovane, mentre quelli che presentano un indice di vecchiaia più basso ovviamente troviamo quelli a maggior espansione demografica.

---

**Fonte:** Rapporti d'area - Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione anno 2005 – A cura dei laboratori territoriali di Cagliari, Medio Campidano, Ogliastro, Nuoro e Oristano

#### Criticità

*I dati presentati in sintesi e rappresentati nei Rapporti d'area provinciali sono in effetti dati tratti da Istat ( anno 2001 o al massimo 2002) e solo parzialmente mediati a livello di sub-aree provinciali. Inoltre il dato risente di una disforme rappresentazione nei diversi rapporti, cosicché non è possibile un confronto uniforme.*

## **PROVINCIA MEDIO CAMPIDANO**

### ***Descrizione dei principali dati demografici***

1. Popolazione: 105.400 abitanti ( 6.5% della popolazione sarda)
2. Estensione: 1.500 Km<sup>2</sup> ( 6,3% della superficie della Sardegna)
3. estensione delle coste del territorio: 159 Km ( 9% delle coste regionali)
4. densità demografica provinciale è di circa 70 ab/Km<sup>2</sup> ( dato regionale pari a 68 ab/Km<sup>2</sup>); anche se alcune aree presentano una densità più bassa rispetto alla media provinciale:
  - a. Area ex mineraria pari a 62 ab/Km<sup>2</sup>;
  - b. Marmilla pari a 67 ab/Km<sup>2</sup>;
5. la dinamiche demografiche nel periodo intercensuario 1991-2001 indicano che l'area è stata caratterizzata da una variazione media negativa intorno al -4% contro quella regionale che si attesta intorno al -1%. Si conferma il progressivo spopolamento. In particolare si evidenziano i dati riguardanti le sub-aree nelle quali le variazioni negative si attestano su livelli decisamente preoccupanti: -4.6% Area ex mineraria, -3% Area campidano, -12% area di Las Plassas.
6. Nella provincia vi è una notevole presenza di piccoli comuni (27 % con popolazione inferiore ai 500 abitanti), nei quali risiede il 65% della popolazione. Il 19% della popolazione vive nel capoluogo.
7. analizzando il movimento naturale, si registra una tendenza declinante della natalità. Il tasso di natalità nel 2004 è di 6.8 per 1000 abitanti, mentre il tasso di mortalità è di 9,6 per 1000 abitanti.
8. la stratificazione del campione demografico in base alle fasce di età evidenzia come nella provincia la popolazione tra i 0-14 anni sia il 13,7% ( media regionale 14%), gli ultrasessantenni sono pari al 17.1%.
9. l'indice di vecchiaia del territorio provinciale è del 125%( il dato regionale è pari a 119%). Analizzando il dato nelle sub-aree provinciali si rileva che esistono differenze notevoli fra le diverse aree. Area del Guspinese 116%, Marmilla 141,6% , Area ex mineraria e Campidano tra il 117% ed il 120%.

## **PROVINCIA NUORO**

### ***Descrizione dei principali dati demografici***

1. Popolazione: 164.260 abitanti
2. Estensione: 3.933,82 Km<sup>2</sup> (16,3% della superficie regionale)
3. densità demografica provinciale è di circa 41,76 ab/Km<sup>2</sup> ( dato regionale pari a 68 ab/Km<sup>2</sup>);
4. la dinamiche demografiche nel periodo intercensuario 1991-2001 indicano che l'area è stata caratterizzata da una variazione media negativa intorno al -0,4% contro quella regionale che si attesta intorno al -1%. Si conferma il progressivo spopolamento. In particolare si evidenziano i dati riguardanti le sub-aree nelle quali le variazioni negative si attestano su livelli decisamente preoccupanti: -2,5% SLL Sorgono, -3% SLL Bitti,
5. Nella provincia vi è una notevole presenza di piccoli comuni in particolare si evidenzia che il territorio della nuova provincia ha perso il 2,7% della popolazione
6. analizzando il movimento naturale, si registra una tendenza declinante della natalità. Il tasso di natalità nel 2004 è di 6,8 per 1000 abitanti, mentre il tasso di mortalità è di 9,6 per 1000 abitanti.
7. la stratificazione del campione demografico in base alle fasce di età evidenzia come nella provincia la popolazione tra i 0-14 anni sia il 13,7% ( media regionale 14%), gli ultrasessantenni sono pari al 17,1%.
8. l'indice di vecchiaia del territorio provinciale è del 115% ( il dato regionale è pari a 119%).

## **PROVINCIA OGLIASTRA**

### ***Descrizione dei principali dati demografici***

1. Popolazione: 58.389 abitanti
2. densità demografica provinciale è di circa 31,5 ab/Kmq ( dato regionale pari a 68 ab/Kmq);  
anche se alcune aree presentano una densità più alta rispetto alla media provinciale:
  - a. Tortoli pari a 249 ab/Kmq;
  - b. Lotzorai pari a 125,5 ab/Kmq;
  - c. Lanusei pari a 109,4 ab/Kmq;
  - d. Barisardo pari a 103,1 ab/Kmq
3. la dinamiche demografiche nel periodo intercensuario 1991-2001 indicano che l'area è stata caratterizzata da una variazione media negativa intorno al -4,28% contro quella regionale che si attesta intorno al -1%. Si conferma il progressivo spopolamento. In particolare si evidenziano i dati riguardanti le sub-aree nelle quali le variazioni negative si attestano su livelli decisamente preoccupanti: -43,68% Gairo, -20,91% Arzana, ecc.
4. analizzando il movimento naturale, si registra una tendenza declinante della natalità. Il tasso di natalità nel 2001 è di 537 nati vivi, mentre il tasso di mortalità è di 509 decessi con un saldo di +28 unità.

## **PROVINCIA Olbia-Tempio**

### **Descrizione dei principali dati demografici**

La provincia conta 26 comuni, 138.334 abitanti (l'8,5% della popolazione sarda) e si estende per 3.397 kmq (il 14,1% del territorio sardo).

La dinamica demografica dell'area della Gallura negli ultimi due decenni si è caratterizzata per un andamento diversificato nel territorio: se nei comuni costieri, in particolare quelli più orientali, l'incremento demografico è stato sostenuto, i comuni delle zone interne invece non sono riusciti a limitare la contrazione della popolazione, accentuata dal fenomeno dello spopolamento e della migrazione verso i grandi centri della provincia, per lo più distribuiti nella costa.

L'intera area si caratterizza inoltre per una bassa densità demografica per chilometro quadrato, che conferma come la distribuzione della popolazione sia concentrata in poche aree, che raggiungono valori di densità molto vicini alla media regionale, come Olbia, La Maddalena, Palau, Budoni e in misura minore Tempio Pausania e Badesi.

L'andamento demografico dell'ultimo decennio, come accennato precedentemente, è stato caratterizzato da una crescita sostenuta della popolazione in alcuni comuni costieri, e da una perdita netta nelle aree interne che vivono attualmente un progressivo processo di spopolamento destinato probabilmente ad aumentare in assenza di interventi concreti di sviluppo.

Dalla tabella 2 è evidente il segno negativo della variazione percentuale della popolazione dal 1991 al 2001 per la maggior parte dei comuni dell'interno, in particolare Aggius, Alà dei Sardi, Bortigiadas, Monti, Berchidda, Luras, mentre per i comuni costieri la crescita della popolazione è stata doppia rispetto alla media dell'area e superiore rispetto ai ritmi di incremento demografico della regione.

I comuni che hanno registrato un forte incremento della popolazione sono Arzachena, Budoni, Loiri Porto S. Paolo, Olbia, Palau, S. Teodoro, S. Teresa di Gallura, e con percentuali più basse anche La Maddalena e Trinità d'Agultu. L'incremento demografico nella fascia costiera mette in evidenza come lo spostamento della popolazione sul territorio abbia seguito sostanzialmente un flusso migratorio dall'interno verso la costa, più ricca di iniziative produttive, di infrastrutture e servizi. La distribuzione della popolazione sul territorio e i flussi migratori tra le diverse aree sono evidenziati dai dati sui saldi del movimento naturale e migratorio. Forti segnali di crisi demografica risultano dai valori negativi registrati nel saldo naturale: tutta l'area sta vivendo un rallentamento del trend di crescita di nuovi nati, mentre più dinamici appaiono i flussi migratori, che confermano lo spostamento di popolazione dai paesi dell'interno verso le aree economicamente più forti concentrate lungo la costa.

### **Popolazione e classi di età**

Per capire con maggior dettaglio la natura dei movimenti migratori può essere interessante analizzare la struttura della popolazione in termini di classi di età.

La popolazione: classi di età 11/161 centrale di popolazione con età compresa tra 15 e 54 anni, particolarmente consistente nei centri della costa ad alta densità di popolazione. Le classi di età oltre i 65 anni sono rappresentate soprattutto nei comuni dell'interno, con casi, come Tempio, in cui il valore risulta essere molto elevato se confrontato con le altre classi di età.

La distribuzione della popolazione per classi di età evidenzia ancora una volta come i comuni della fascia costiera richiamino popolazione in età più giovane e quindi attiva, mentre i comuni dell'interno vivono non solo un progressivo spopolamento ma anche un forte invecchiamento della struttura demografica.

Il flusso di popolazione attiva dall'interno verso la costa comporta effetti importanti per le dinamiche della provincia: il richiamo delle classi di età più giovani nei comuni costieri, grazie alle opportunità offerte dal più dinamico mercato del lavoro e dal turismo, incrementa in maniera esponenziale i consumi e l'economia locale, contribuendo ad accentuare il divario con i comuni interni e determinando un abbassamento dell'età media della popolazione residente in quelle aree. Al contrario, il flusso migratorio in uscita dalle zone interne delle generazioni più giovani, contribuisce a indebolire con un effetto moltiplicatore il benessere, i consumi e il reddito prodotto nei comuni periferici, incrementando il trend negativo di queste aree e determinando un progressivo invecchiamento della popolazione.

### **Indice di Dipendenza e Vecchiaia**

I principali indicatori sulla struttura della popolazione che indicano questo divario sono l'indice di dipendenza e di vecchiaia. Il primo indica la dipendenza della popolazione non in età di lavoro rispetto alla popolazione attiva (percentuale di ultra sessantatreenni e adolescenti di età inferiore a 14 anni rispetto alla popolazione compresa nella fascia di età 20 -64); mentre l'indice di vecchiaia è calcolato confrontando il numero di anziani con oltre 64 anni sul numero dei giovani con meno di 15 anni. L'indice di dipendenza medio della popolazione non in età da lavoro rispetto alla popolazione attiva è di 41,2 per l'intera provincia, con valori più bassi nei comuni costieri (Golfo Aranci, Olbia, Palau, Arzachena, S. Teodoro) e valori molto più alti della media in comuni interni come Aggius, Aglientu, Bortigiadas, Berchidda e Badesi. L'indice di vecchiaia ha invece un valore medio provinciale di 106,1. I comuni della fascia costiera, ad alta densità demografica e contenitori dei flussi migratori delle nuove generazioni, presentano invece valori al di sotto di questa media (Arzachena con 86,9, Olbia 69,8, Golfo Aranci 90,5 e S. Teodoro 91,2) confermando come la dinamica migratoria ha contribuito al ricambio generazionale e al progressivo abbassamento dell'età media. Sono invece i comuni periferici dell'interno a presentare i valori più alti, con un'incidenza della popolazione anziana molto elevata, come a Bortigiadas, dove l'indice di vecchiaia raggiunge 273,2, valore che indica come per ogni giovane siano presenti tre anziani. Indici elevati sono presenti anche ad Aggius, Aglientu, Berchidda, Luogosanto, Oschiri, S. Teresa di Gallura e Sant'Antonio di Gallura.

Il confronto tra la Provincia Olbia – Tempio e il totale regionale l'indice mette in evidenza come l'indice di vecchiaia e dipendenza risultino inferiori (41, 2 rispetto al valore regionale 42,8 per l'indice di dipendenza e 106,1 su 116,1 per l'indice di vecchiaia). E' da sottolineare tuttavia che lo scostamento dell'indice di vecchiaia, il cui valore provinciale risulta inferiore di 10 punti a quello regionale, non rispecchia le forti differenze esistenti tra comuni (in particolare tra comuni costieri e dell'interno): se quindi il valore complessivo medio è inferiore alla media regionale, esistono valori molto elevati (come Bortigiadas 273,2) e molto bassi (Olbia con 69,8) che non sono rappresentati nel valore medio provinciale.

Tabella 1 – dati caratteristici di sintesi della Provincia Olbia-Tempio

| Comuni        |                             | Prov. Attuale | Superf. comun. KMq | Abitanti 1991  | Abitanti 2000  | variazione assoluta | variazione % |
|---------------|-----------------------------|---------------|--------------------|----------------|----------------|---------------------|--------------|
| 1             | AGGIUS                      | SS            | 83.56.00           | 1.787          | 1.696          | -91                 | -5,09%       |
| 2             | AGLIENTU                    | SS            | 148.56.00          | 1.102          | 1.090          | -12                 | -1,09%       |
| 3             | ALA' DEI SARDI              | SS            | 188.60             | 2.052          | 1.959          | -93                 | -4,53%       |
| 4             | ARZACHENA                   | SS            | 228.61             | 9.435          | 10.616         | 1.181               | 12,52%       |
| 5             | BERCHIDDA                   | SS            | 201.88             | 3.353          | 3.227          | -126                | -3,76%       |
| 6             | BORTIGIADAS                 | SS            | 76.76              | 987            | 898            | -89                 | -9,02%       |
| 7             | BUDDUSO'                    | SS            | 347.97             | 6.367          | 4.193          | -2.174              | -34,14%      |
| 8             | BUDONI                      | NU            | 55.90              | 3.650          | 4.156          | 506                 | 13,86%       |
| 9             | CALANGIANUS                 | SS            | 126.35.00          | 4.679          | 4.719          | 40                  | 0,85%        |
| 10            | GOLFO ARANCI                | SS            | 37.97              | 1.942          | 2.098          | 156                 | 8,03%        |
| 11            | LA MADDALENA                | SS            | 49.37.00           | 11.048         | 11.653         | 605                 | 5,48%        |
| 12            | LOIRI PORTO SAN PAOLO       | SS            | 117.75             | 2.014          | 2.273          | 259                 | 12,86%       |
| 13            | LUOGOSANTO                  | SS            | 135.45.00          | 1.875          | 1.835          | -40                 | -2,13%       |
| 14            | LURAS                       | SS            | 87.03.00           | 2.762          | 2.706          | -56                 | -2,03%       |
| 15            | MONTI                       | SS            | 123.44.00          | 2.698          | 2.514          | -184                | -6,82%       |
| 16            | OLBIA                       | SS            | 376.10.00          | 41.095         | 44.837         | 3.742               | 9,11%        |
| 17            | OSCHIRI                     | SS            | 216.07.00          | 3.900          | 3.800          | -100                | -2,56%       |
| 18            | PADRU                       | SS            | 0                  | 0              | 2.121          | 2.121               |              |
| 19            | PALAU                       | SS            | 44.38.00           | 3.169          | 3.438          | 269                 | 8,49%        |
| 20            | S. ANTONIO DI GALLURA       | SS            | 81.27.00           | 1.636          | 1.638          | 2                   | 0,12%        |
| 21            | SAN TEODORO                 | NU            | 104.87             | 2.507          | 3.457          | 950                 | 37,89%       |
| 22            | SANTA TERESA DI GALLURA     | SS            | 101.19.00          | 4.024          | 4.192          | 168                 | 4,17%        |
| 23            | TEITI                       | SS            | 84.65              | 1.922          | 2.021          | 99                  | 5,15%        |
| 24            | TEMPIO PAUSANIA             | SS            | 213.69             | 13.899         | 13.943         | 44                  | 0,32%        |
| 25            | TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA | SS            | 136.43.00          | 1.971          | 2.044          | 73                  | 3,70%        |
| 26            | BADESI                      | SS            | 30.71              | 1.860          | 1.887          | 27                  | 1,45%        |
| <b>TOTALE</b> |                             |               | <b>3.399Kmq</b>    | <b>131.734</b> | <b>139.011</b> | <b>7.277</b>        | <b>5,52%</b> |

**Fonte:** Rapporti d'area - Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione anno 2005 – A cura del laboratorio territoriale di Olbia-Tempio.

## **PROVINCIA DI ORISTANO**

### **Descrizione dei principali dati demografici**

1. Popolazione: 168.657 abitanti ( 10% della popolazione sarda)
2. Estensione: 3040 Km<sup>2</sup> ( 13% della superficie della Sardegna)
3. estensione delle coste del territorio: 159 Km ( 9% delle coste regionali)
4. densità demografica provinciale è di circa 55 ab/Km<sup>2</sup> ( dato regionale pari a 68 ab/Km<sup>2</sup>); anche se alcune aree presentano una densità più bassa rispetto alla media provinciale:
  - a. Barigadu-Guilcer pari a 37 ab/Km<sup>2</sup>;
  - b. Alta Marmilla-Alto Arcidano pari a 38 ab/Km<sup>2</sup>;
  - c. Montiferru- Planargia pari a 35 ab/Km<sup>2</sup>;
  - d. Oristanese-Terralbese-Sinis pari a 93 ab/Km<sup>2</sup> (il 56% della popolazione provinciale è concentrato in tale area).
5. la dinamiche demografiche nel periodo intercensuario 1991-2001 indicano che l'area è stata caratterizzata da una variazione media negativa intorno al 3% contro quella regionale che si attesta intorno al -1%. Se si considera il periodo 2001-2004 si è avuta una variazione leggermente positiva con un valore pari a 0,4%. Comunque, nonostante tale leggera ripresa, si conferma il progressivo spopolamento. In particolare si evidenziano i dati riguardanti le sub-aree nelle quali le variazioni negative si attestano su livelli decisamente preoccupanti: -5% Barigadu Guilcer, -7% Montiferru-Planargia, -10% Oristanese-Sinis.
6. Nella provincia vi è una notevole presenza di piccoli comuni (27 % con popolazione inferiore ai 500 abitanti), nei quali risiede il 65% della popolazione. Il 19% della popolazione vive nel capoluogo.
7. analizzando il movimento naturale, si registra una tendenza declinante della natalità. Il tasso di natalità nel 2004 è di 7,1 per 1000 abitanti, mentre il tasso di mortalità è di 9,6 per 1000 abitanti: con un saldo negativo di 422 unità.
8. la stratificazione del campione demografico in base alle fasce di età evidenzia come nella provincia la popolazione tra i 0-14 anni sia il 13% ( media regionale 14%), gli ultrasessantenni sono pari al 20% circa ( Oristano è seconda solo all'Ogliastra).
9. l'indice di vecchiaia del territori provinciale è di 140 ( il dato regionale è pari a 116). Analizzando il dato nelle sub-aree provinciali si rileva che esistono differenze notevoli fra le diverse aree (Alta-Marmilla-Sarcidano 187, Barigadu-Gulcer 175, Montiferru-Planargia 173, Oristanese-Terralbese 113).

## **PROVINCIA SASSARI**

### **Descrizione dei principali dati demografici**

La [Provincia di Sassari](#) conta 322.326 abitanti (il 19,8% della popolazione [sarda](#)), per una superficie pari a 4.281 [km<sup>2</sup>](#) (il 17,8% del territorio [sardo](#)) ed una densità di 73,5 abitanti/[km<sup>2</sup>](#).

I principali indicatori demografici presentano questi dati:

[Tasso di natalità](#): 8,6 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[1]</sup>

[Tasso di mortalità](#): 8,8 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[2]</sup>

[Tasso di nuzialità](#): 4,2 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[3]</sup>

[Saldo migratorio interno](#): 1,8 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[4]</sup>

[Saldo migratorio con l'estero](#): 1,2 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[5]</sup>

Saldo migratorio per altro motivo: 7,1 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[6]</sup>

Presentando quindi come bilancio globale:

- [Crescita naturale](#): -0,2 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[7]</sup>
- [Saldo migratorio](#) totale: 10,1 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[8]</sup>
- [Crescita totale](#): 11,3 (per 1000 abitanti - 2005) <sup>[9]</sup>

E' interessante notare come, nell'insieme della [Sardegna](#) la [Provincia di Sassari](#) (intesa come l'insieme delle odierne province di [Sassari](#) ed [Olbia-Tempio](#), a cui si riferiscono i dati), pur presentando dei dati di crescita naturale in linea, o poco superiori a quelli del resto dell'isola, rappresenta la quasi totalità del flusso migratorio positivo.

1. [↑ ISTAT Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2002-2005](#)
2. [↑ ISTAT Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2002-2005](#)
3. [↑ ISTAT Tassi generici di natalità, mortalità e nuzialità per provincia 2002-2005](#)
4. [↑ ISTAT Tassi generici di migratorietà per provincia 2002-2005](#)
5. [↑ ISTAT Tassi generici di migratorietà per provincia 2002-2005](#)
6. [↑ ISTAT Tassi generici di migratorietà per provincia 2002-2005](#)
7. [↑ ISTAT Bilanci demografici per provincia 2002-2005](#)
8. [↑ ISTAT Bilanci demografici per provincia 2002-2005](#)
9. [↑ ISTAT Bilanci demografici per provincia 2002-2005](#)

## **PROVINCIA Sulcis-Iglesiente**

### **Descrizione dei principali dati demografici**

La provincia conta 23 comuni, 131.890 abitanti (l'8,1% della popolazione sarda) e si estende per 1.495 kmq (il 6,2% del territorio sardo)..

I sintomi della crisi del sistema produttivo si manifestano anche nel sistema sociale. In particolare si registra una forte tendenza allo spopolamento che, sebbene sia una caratteristica che accomuna tutto il territorio regionale, nel caso del Sulcis Iglesiente presenta due aspetti che rendono il fenomeno peculiare: **l'intensità e la distribuzione territoriale. Infatti mentre la media regionale è pari all'1,5% nel Sulcis Iglesiente si è arrivati ad un decremento del 6%: il territorio del Sulcis si è spopolato, nei dieci anni intercorsi tra un censimento e l'altro**, ad una velocità quattro volte superiore rispetto a quella della regione nel suo complesso. Inoltre il fenomeno dello spopolamento interessa tutta la provincia, anche i poli urbani con funzioni di servizio: il polo Iglesias – Carbonia, così come la zona costiera e con maggiore intensità le fasce di popolazione più istruite e professionalizzate. Il risultato complessivo è una popolazione anziana, anche rispetto alla media della popolazione sarda: se l'indice di vecchiaia in Sardegna è pari al 116%, nel Sulcis Iglesiente si arriva ad un valore del 129%. Analogo discorso per l'indice di dipendenza, che nel Sulcis Iglesiente fa rilevare un valore pari al 53%, superiore a quello della media regionale che si attesta invece a 42%, ed a quello della media nazionale (che è pari al 48,5%).

Ma la crisi del sistema produttivo ha un forte impatto sociale sul territorio anche per via di un tasso di disoccupazione molto elevato: rispetto alla media regionale<sup>10</sup> (pari al 21,6%), i dati comunali evidenziano un sistema locale in grande crisi con un solo comune (Calasetta) che presenta valori inferiori alla media regionale e valori decisamente elevati su tutta l'area.

Da rilevare la disponibilità, nel territorio di risorse umane specializzate nel settore industriale che però, nel contesto produttivo in riconversione, sono a rischio di depauperamento professionale, se non adeguatamente occupate. Questi fenomeni, uniti anche ad una bassa propensione all'autoimprenditorialità ed ad un sempre più difficile accesso al credito rischiano, in mancanza di interventi adeguati, di indebolire ulteriormente il tessuto produttivo e di escludere e marginalizzare fasce di popolazione sempre più ampie.

**Tabella 1 – dati caratteristici di sintesi della Provincia Sulcis-Iglesiente**

| Comuni |                      | Prov. Attuale | Superf. comun. KMq | Abitanti 1991 | Abitanti 2000 | variazione assoluta | variazione % |
|--------|----------------------|---------------|--------------------|---------------|---------------|---------------------|--------------|
| 1      | BUGGERRU             | CA            | 48.23.00           | 1.233         | 1.216         | -17                 | -1,38%       |
| 2      | CALASETTA            | CA            | 30.98              | 2.681         | 2.782         | 101                 | 3,77%        |
| 3      | CARBONIA             | CA            | 145.63             | 32.887        | 31.418        | -1.469              | -4,47%       |
| 4      | CARLOFORTE           | CA            | 50.24.00           | 6.629         | 6.530         | -99                 | -1,49%       |
| 5      | DOMUSNOVAS           | CA            | 80.47.00           | 6.926         | 6.681         | -245                | -3,54%       |
| 6      | FLUMINIMAGGIORE      | CA            | 108.21.00          | 3.241         | 3.174         | -67                 | -2,07%       |
| 7      | GIBA                 | CA            | 34.65              | 2.286         | 2.188         | -98                 | -4,29%       |
| 8      | GONNESA              | CA            | 47.45.00           | 5.458         | 5.229         | -229                | -4,20%       |
| 9      | IGLESIAS             | CA            | 207.63             | 30.134        | 29.144        | -990                | -3,29%       |
| 10     | MASAINAS             | CA            | 22.00              | 1.546         | 1.503         | -43                 | -2,78%       |
| 11     | MUSEI                | CA            | 20.26              | 1.451         | 1.532         | 81                  | 5,58%        |
| 12     | NARCAO               | CA            | 85.96              | 3.579         | 3.477         | -102                | -2,85%       |
| 13     | NUXIS                | CA            | 61.46.00           | 1.834         | 1.719         | -115                | -6,27%       |
| 14     | PERDAXIUS            | CA            | 29.55.00           | 1.516         | 1.513         | -3                  | -0,20%       |
| 15     | PISCINAS             | CA            | 14.00              | 992           | 899           | -93                 | -9,38%       |
| 16     | PORTOSCUSO           | CA            | 39.06.00           | 5.868         | 5.496         | -372                | -6,34%       |
| 17     | SAN GIOVANNI SUERGIU | CA            | 70.63              | 6.342         | 6.221         | -121                | -1,91%       |
| 18     | SANTADI              | CA            | 115.59.00          | 4.061         | 3.830         | -231                | -5,69%       |
| 19     | SANT'ANNA ARRESI     | CA            | 36.69              | 2.516         | 2.595         | 79                  | 3,14%        |
| 20     | SANT'ANTIOCO         | CA            | 87.53.00           | 12.313        | 11.762        | -551                | -4,47%       |
| 21     | TRATALIAS            | CA            | 30.96              | 1.189         | 1.132         | -57                 | -4,79%       |
| 22     | VILLAMASSARGIA       | CA            | 91.47.00           | 3.825         | 3.794         | -31                 | -0,81%       |
| 23     | VILLAPERUCCIO        | CA            | 36.30.00           | 1.160         | 1.112         | -48                 | -4,14%       |
| TOTALE |                      |               | 1.495 Kmq          | 139.667       | 134.947       | -4.720              | -3,38%       |

**Fonte:** Rapporti d'area - Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione anno 2005 – A cura del laboratorio territoriale del Sulcis-Iglesiente

**Unità locali delle istituzioni pubbliche per forma istituzionale e comune (Istat 2001)**

|               | Ministero o organo<br>costituzionale | Ente locale (a) | Ente sanitario<br>pubblico | Ente di<br>previdenza | Altra istituzione<br>pubblica | Totale      |
|---------------|--------------------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------------|-------------------------------|-------------|
| Cagliari      | 781                                  | 411             | 111                        | 23                    | 188                           | 1.514       |
| Nuoro         | 443                                  | 248             | 83                         | 20                    | 92                            | 886         |
| Oristano      | 223                                  | 159             | 35                         | 5                     | 60                            | 482         |
| Sassari       | 552                                  | 302             | 62                         | 12                    | 123                           | 1.051       |
| <b>Totale</b> | <b>1999</b>                          | <b>1120</b>     | <b>291</b>                 | <b>60</b>             | <b>463</b>                    | <b>3933</b> |

(a) Comprende: regioni, province, comuni, comunità montane.

**Addetti alle unità locali delle istituzioni pubbliche per forma istituzionale e comune (Istat 2001)**

|               | Ministero o organo<br>costituzionale | Ente locale (a) | Ente sanitario<br>pubblico | Ente di<br>previdenza | Altra istituzione<br>pubblica | Totale         |
|---------------|--------------------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------------|-------------------------------|----------------|
| Cagliari      | 23.138                               | 9.039           | 11.100                     | 795                   | 6.129                         | 50.201         |
| Nuoro         | 10.291                               | 3.204           | 3.252                      | 268                   | 894                           | 17.909         |
| Oristano      | 4.552                                | 2.021           | 1.408                      | 167                   | 1.027                         | 9.175          |
| Sassari       | 14.683                               | 4.270           | 6.177                      | 551                   | 2.929                         | 28.610         |
| <b>Totale</b> | <b>52.664</b>                        | <b>18.534</b>   | <b>21.937</b>              | <b>1.781</b>          | <b>10.979</b>                 | <b>105.895</b> |

(a) Comprende: regioni, province, comuni, comunità montane.

**Unità locali delle imprese, delle istituzioni e addetti per sezione di attività economica - 2001**

**Istituzioni pubbliche**

|               | Numero      |              | Addetti     |              | Istruzione |              | Sanita' e altri servizi sociali |             | Altri servizi pubblici, sociali e personali |         |
|---------------|-------------|--------------|-------------|--------------|------------|--------------|---------------------------------|-------------|---|---------|
|               | Numero      | Addetti      | Numero      | Addetti      | Numero     | Addetti      | Numero                          | Addetti     | Numero                                      | Addetti |
| Cagliari      | 477         | 16.021       | 669         | 20.101       | 150        | 11.719       | 157                             | 1.423       |   |         |
| Nuoro         | 288         | 5.519        | 383         | 8.389        | 103        | 3.390        | 83                              | 225         |   |         |
| Oristano      | 158         | 3.802        | 193         | 3.641        | 51         | 1.468        | 70                              | 192         |   |         |
| Sassari       | 340         | 8.020        | 461         | 12.454       | 106        | 6.885        | 98                              | 429         |   |         |
| <b>Totale</b> | <b>1263</b> | <b>33362</b> | <b>1706</b> | <b>44585</b> | <b>410</b> | <b>23462</b> | <b>408</b>                      | <b>2269</b> |   |         |